Scritto da Franco Marra
Sabato 19 Ottobre 2019 21:10



RUVO DI PUGLIA (Bari) – Niente da fare per la Scandone Avellino che rimedia in terra di Puglia contro la Tecno Switch Ruvo di Puglia la terza sconfitta consecutiva in questa quinta giornata del girone di andata del campionato di basket di serie B. Un nuovo, rovinoso crollo per la squadra di coach De Gennaro che subisce un pesante 95-55 con un distacco di ben 40 punti. In aggiornamento…

Arriva la terza sconfitta consecutiva per la Scandone Avellino, battuta nettamente a Molfetta dal Ruvo di Puglia che si è imposta per 95 a 55. Il punteggio finale non lascia spazio ad alcun dubbio sull'andamento della partita, sempre in mano ai padroni di casa, con gli irpini incapaci di una reazione degna di questo nome. Troppo molle e permissiva in difesa e troppi errori in attacco, dove non ha funzionato nulla, con troppi errori al tiro, soprattutto dalla lunga distanza (2/11) e dalla lunetta (13/34). Per non parale della lotta sotto i tabelloni, vinta anche questa nettamente dai pugliesi, con le statistiche finali che riportano 44 rimbalzi a 24.

Quello che più preoccupa è che all'inizio la Scandone, pur concedendo troppo in difesa, ha costruito anche buone azioni in attacco, ma è mancata la precisione, e con il passare dei minuti le cose sono andate anche peggio. Partita senza storia, dunque, con il dominio dei ruvesi che sul proprio parquet, quello di Molfetta, non si lascia sfuggire l'occasione di ottenere il suo secondo successo della stagione. Per la Scandone c'è tantissimo da lavorare sia sul piano tecnico che su quello mentale, perché non si può mollare in questo modo, senza nemmeno tentare una reazione. A fine gara coach De Gennaro si è trattenuto a lungo negli spogliatoi con i suoi giocatori, certamente non contento dell'approccio mentale della squadra e di quello che hanno fatto in campo dal punto di vista tecnico. Da lunedì bisognerà rimboccarsi le maniche e cominciare a pensare al match di domenica prossima del Paladelmauro contro la Luiss Roma.

Le dichiarazioni di coach De Gennaro al termine della gara: “Dopo una partita del genere, c'è poco da commentare. Purtroppo quando sbagli 21 tiri liberi, facendo 13 su 34, e quando tiri con 2 su 11 da 3, c'è poco da dire. Quando la palla non entra, iniziamo a disunirci, iniziamo a non difendere più con intensità e questa cosa diventa problematica contro qualsiasi squadra. Stasera niente è girato nel verso giusto dal primo minuto. Devo valutare bene quali sono i problemi, capire, parlare singolarmente con i ragazzi, cercare in ognuno di loro una reazione. Si sapeva che non siamo una squadra talentuosa, che siamo una squadra costruita da tre settimane idem, che siamo una squadra che in questo momento non può affrontare tre partite in una settimana pure. Però mi aspettavo almeno una reazione d'orgoglio, che neppure c'è stata. E questa è una cosa che, da allenatore, non posso accettare. Da lunedì testa bassa: si lavora forte e si cerca di uscire fuori da questo tunnel che solo col duro lavoro possiamo lasciarci alle spalle. Complimenti a Ruvo, hanno tirato anche da 10 metri facendo canestro, hanno avuto fiducia su tutto, logicamente dovuta anche al fatto che tiri una volta, due, tre, poi la palla entra da sola nel canestro. Altra carenza nostra che, con tiri aperti sbagliati, ci siamo disuniti sempre di più e non abbiamo mai trovato il bandolo della matassa. È una sconfitta che fa male, ma dobbiamo reagire”.

Il tabellino del match:

TECHNO SWITCH RUVO DI PUGLIA - SCANDONE AVELLINO 95 -55

Ruvo di Puglia: Dushi, Laquintana 26, Bertocco 17, Eremita, Ochoa 11, Bini 14, De Leone 5, Di Salvia 4, Bonfiglio 11, Barnaba. All. Patella.

Avellino: Ondo Mengue 13, Genovese 2, Bianco 9, Cherubini 7, Ventrone, Scardino 1, Pappalardo, Locci 10, Rajacic, Iovinella, Marzaioli 9, De Leo 4. All. De Gennaro.

Arbitri: Bergami e Scarapellini.

Note: parziali 20/11 - 43/29 - 75/42. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Ruvo di Puglia 15/16, Avellino 13/34. Tiri da due punti: Ruvo di Puglia 16/34, Avellino 18/36. Tiri da tre punti: Ruvo di Puglia 16/29, Avellino 2/11. Rimbalzi: Ruvo di Puglia 44, Avellino 24.